



ANTENNE

di ALDO FONTANAROSA E LEANDRO PALESTINI

8 febbraio 2012

Rai, chi sbaglia paga: la Corte dei Conti chiede 100 mila euro a Masi



Angela Buttiglione

Da oggi, in Rai, chi sbaglia paga di tasca propria. E la cattiva gestione del Servizio pubblico televisivo può costare caro. Mauro Masi ne sa qualcosa: l'ex direttore generale della Rai, è stato chiamato a risarcire l'erario con la somma di centomila euro per "esborsi ingiustificati" avvenuti durante la sua gestione. L'esemplare condanna, in primo grado, è già arrivata dalla Corte dei Conti, sezione Lazio.

La vicenda risale a circa due anni fa, quando la Corte cominciò a indagare su alcuni "esborsi ingiustificati" legati alla cessazione del rapporto di lavoro di due noti giornalisti Rai: Angela Buttiglione, direttore del Tg regionale Rai (fino all'ottobre 2009) e di Marcello Del Bosco direttore di RadioRai (fino all'agosto 2009).



Mauro Masi

In pratica, **Mauro Masi** viene accusato di aver elargito con una certa leggerezza i soldi pubblici (con l'aggravante di una Rai con i conti in rosso), per un discutibile "patto di non concorrenza e obbligo di riservatezza della durata di due anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro" a beneficio dei giornalisti Buttiglione e Del Bosco. **La prima ha incassato grazie a Masi 515 mila euro di "scivolo"** ed ha avuto poi 420 mila euro per "astenersi da attività concorrenti alla Rai" una volta fuori dell'azienda. **Del Bosco, invece, ha avuto un incentivo di 435 mila euro per liberare la poltrona**, cui si sono aggiunti 260 mila euro per patto di non concorrenza.



Marcello Del Bosco

La magistratura contabile si era attivata **in seguito agli esposti del consigliere Rai Antonino Rizzo Nervo**, oggi dimissionario dal cda. Dopo una scrupolosa indagine, alla Corte dei conti l'esborso di 680 mila euro in più del dovuto (**420 mila alla Buttiglione e 260 mila a Del Bosco**) è apparso del tutto immotivato. Infatti, non si capisce quali segreti strategici avrebbero potuto fornire ai network concorrenti i pensionandi **Angela Buttiglione e Marcello Del Bosco**. Una spiegazione logica può essere invece che i vertici Rai avevano fretta di liberare due importanti poltrone, accelerando la pratica con «esborsi ingiustificati». **In un primo tempo, la Procura della Corte aveva chiesto infatti un risarcimento di 680 mila euro**, dopo il ricorso di Masi i magistrati hanno chiesto "in via equitativa" di far pagare all'ex dg Rai centomila euro: un quarto del suo attuale stipendio da amministratore della società (pubblica) Consap assicurazioni.

8 febbraio 2012

TRATTO DALLA RETE DA GIANFRANCO BATTISTON